

Andrea Bajani
l'alfabeto della vita
Di Paolo pag. 17

Burroughs, dandy nella polvere
Reynolds pag. 19



Sochi, ecco le ambizioni degli azzurri
Fonsato pag. 23

U:

Lega-Grillo, nemici dell'Italia

- Gazzarra leghista contro Napolitano a Strasburgo. L'aula protesta. Alla Camera show con le manette
- Il capo M5S come Berlusconi: «In atto un golpe» ● Ma l'escalation crea disagi e proteste tra i grillini

Fischiate dagli altri gruppi, gli europarlamentari leghisti hanno inscenato a Strasburgo una indegna contestazione contro il presidente Napolitano. Dal fronte 5 Stelle arriva intanto l'ennesima sparata di Grillo: «In Italia golpe in atto». Le stesse parole di Berlusconi.

CARUGATI RUBENNI A PAG. 2-5

Le cavallette di Grillo

MASSIMO ADINOLFI

● I COLPI DI STATO DI BEPPE GRILLO STANNO ALLA SUA NARRAZIONE SUL BLOG COME LE CAVALLETTE A QUELLA DI JOHN BELUSHI NEI SOTTERRANEI DEL PALACE HOTEL, SULLAGO WAZZAPAMANI. Come nei Blues Brothers: stesso crescendo. Lì c'era prima la benzina, poi la gomma bucata, poi i soldi finiti, quindi la tintoria, il funerale della mamma, il crollo della casa, il terremoto, l'inondazione, infine le cavallette.

SEGUE A PAG. 15



«Europa, basta austerità»

Il Capo dello Stato al Parlamento europeo: «Uscire dal circolo vizioso delle politiche restrittive, rilanciare occupazione e crescita». Le lodi del presidente Schulz: «Padre della patria europea» CIARNELLI A PAG. 2

L'INTERVISTA

Grasso: rivedere la legge Severino contro i corrotti



Il presidente del Senato Pietro Grasso raccoglie l'allarme europeo sulla corruzione in Italia e propone: «Rivediamo la legge Severino». Preoccupazione per il clima di scontro.

FUSANI A PAG. 4

Il rebus delle alleanze

IL COMMENTO

MICHELE PROSPERO

Quale è la specifica logica competitiva innescata dalla nuova legge elettorale? Sarebbe un errore, dai pesanti risvolti pratici, interpretare il congegno in via di approvazione come fosse un vero doppio turno. Nulla c'è di più deviante che prepararsi alla battaglia avendo in mente una strategia di conquista misurata sui tempi rassicuranti del secondo turno.

SEGUE A PAG. 15

Governo, Letta sfida Renzi davanti al Pd

- Alla direzione domani il premier insisterà su risultati e obiettivi dell'esecutivo
- I renziani: «Non c'è la ripresa del Paese reale»

Il tema del governo non è all'ordine del giorno, ma l'intervento di Enrico Letta costringerà domani la direzione del Pd a farci in qualche modo i conti. Una «sfida» al segretario sui risultati raggiunti e sugli obiettivi dei prossimi mesi. Ma gli uomini vicini a Renzi sono perplessi: «Il Paese reale resta in crisi».

ANDRIOLO FRULLETTI A PAG. 6-7

Staino



L'INTERVISTA



Fassina: rilanciamo l'esecutivo o meglio le urne

ZEGARELLI A PAG. 6

IL CASO FRANCESE

«Hollande? Troppo debole»

- Parla Marcelle Padovani: presidente senza carattere decisionista solo nel privato

«Francois si è mostrato decisionista solo nella sua vita privata». Parola della scrittrice e saggista, Marcelle Padovani che incalza: «La sua non è una presidenza facile, la crisi colpisce duro anche in Francia con il 12% dei disoccupati e le tasse che sono aumentate».

DE GIOVANNANGELI A PAG. 13



FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il guru dei grillini è Gigi Marzullo

● GLI INTELLETTUALI CHE APPOGGIANO IL M5S, SI DISSOCIANO INUTILMENTE dalle violenze della rete, visto che Grillo continua a stimolarle e cavalcarle ogni giorno. Si vede che il fine giustifica il mezzo. Ma qual è il fine? Meglio non dirlo. Mentre ogni giorno la ferocia degli attacchi fa nuovi salti di qualità, come nel caso Bignardi. Finora i giornalisti erano insultati per le loro critiche, ma alla conduttrice delle *Invasioni barbariche* si contestano addirittura le domande. I grillini vogliono farsi le domande e darsi le risposte,

secondo il metodo Gigi Marzullo. Daria Bignardi si è permessa, figurarsi, di fare domande al deputato Di Battista su suo padre, fascista notorio. Per ritorsione, i grillini le hanno chiesto che cosa proverebbero i suoi figli se qualcuno domandasse loro del «nonno assassino» (che poi sarebbe Adriano Sofri). Ma tra le domande non c'è proprio confronto: Di Battista è un politico adulto (si spera) e il suo rapporto col fascismo ha grande rilievo. Invece tirare in ballo i figli dei figli... è una regressione alla notte dei tempi.



novant'anni